**Comunicato Stampa VAS del 13 febbraio 2014**

***La ricostruzione di Città della Scienza sulla spiaggia: un delitto***

 ***molto più grave del suo criminale incendio del marzo scorso.***

**VAS (Verdi, Ambiente e Società Onlus)** condannò con forza il malavitoso incendio di *Città della Scienza* del marzo scorso ed espresse **piena solidarietà ai lavoratori e la necessità di recuperare e rilanciare ad un più alto livello di qualità tutta l’attività espositiva e divulgativa andata distrutta.**

**L’associazione resta ora profondamente sconcertata dell’accordo di programma previsto per il prossimo 4 marzo e dal percorso mediatico, politico, istituzionale attivato per la ricostruzione degli spazi per tali attività sull’arenile di Coroglio, nel sito dove era prima** (con l’arretramento di pochi metri dal mare e addirittura con l’aggiunta di un assurdo approdo a disposizione di città della scienza). Il fatto è di una gravità enorme **perché la realizzazione della *Città della Scienza* in tale luogo ruba ai cittadini Napoletani uno spazio enorme della spiaggia di Bagnoli, la vera sola spiaggia di Napoli.**

**Al furto ai cittadini napoletani di tale bene comune si aggiunge quello all’ambiente ed al paesaggio, giacché la ricostruzione della *Città della Scienza* spacca in due il meraviglioso percorso naturalistico di spiaggia continua che - eliminata l’orrenda e tossica *colmata a mare* - da Coroglio, collegato allo splendido isolotto vulcanico di Nisida, arriva fino a Pozzuoli: uno scenario naturalistico di incomparabile bellezza.**

**La ricostruzione sulla spiaggia offende poi sia la democrazia istituzionale - perché l’attuale piano regolatore (la variante per l'area occidentale del 1998 ) prevede lo smantellamento della parte della Città della Scienza che sta sulla spiaggia, ovvero quella distrutta dall’incendio e la ricostruzione in altro sito - sia quella partecipativa giacché il *“Comitato Una Spiaggia per tutti”* ha raccolto 14 mila firme affinché l’intera spiaggia di Bagnoli fosse liberata e restituita alla corretta fruizione della Città.**

**Poiché sul piano della correttezza e della logica è del tutto incomprensibile l’accanimento per realizzarla sulla spiaggia**, nel sito dov’era prima, giacché vi è ampia disponibilità di suolo adiacente alla restante parte della *Città della Scienza* che non sta sulla spiaggia ma più all’interno, **l’unica spiegazione plausibile è che la realizzazione di *Città della Scienza* sulla spiaggia,** nobilmente motivata in nome della Scienza e della Cultura e quindi appoggiata e sostenuta dai poteri forti e dalle Istituzioni locali e nazionali **serve per realizzare il sacco edilizio dell’area della bonifica adiacente al mare, che oggi non si riesce a vendere e che diventa preziosissima ed ambitissima se cementificabile … fino alla battigia**. Né a tale fondamentale considerazione può rispondersi che vi è il Piano Regolatore che dice altra cosa, giacché come, con l’Accordo di Programma, s’intende stravolgerlo per la *Città della Scienza* lo si stravolge ancora più rapidamente per il “cemento dello sviluppo e del lavoro”.

**La realizzazione di Città della Scienza sulla spiaggia apre perciò anche inquietanti interrogativi sugli interessi possibili sottesi all’incendio:** **cancellare il vincolo del piano regolatore della sua eliminazione per rendere definitiva la sua allocazione dalla spiaggia, attraendo grandi risorse per la sua ricostruzione e gestione, in difficoltà prima dell’incendio**. **Tali dubbi possono essere cancellati se e solo se si fanno corrette scelte per la ricostruzione della Città della Scienza, diversamente appare chiaro che il delitto della sua ricostruzione sulla spiaggia è ben più grave dell’incendio che la distrusse.**

In questo senso i VAS chiedono a tutti i soggetti chiamati all’accordo di programma del prossimo 4 marzo di **fermare la gravissima operazione in atto ed adoperarsi per realizzare la ricostruzione della nuova parte della Città della Scienza fuori dall’arenile.** I VAS appoggiano perciò tutte le iniziative dell’Assise di Bagnoli contro l’ ”Accordo di programma per la ricostruzione della Città della Scienza sulla spiaggia” e **perché la spiaggia liberata e bonificata diventi realmente “Bene comune” della Città.**

***Coordinamento VAS Campania Circolo VAS Napoli***